

20 genn 21 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

18 genn 21 Repubblica:

“CRISI DI GOVERNO, VIA LIBERA DELLA CAMERA ALLA FIDUCIA A CONTE CON 321 VOTI.

Il premier: "Strappo con Iv incancellabile". Polverini vota sì e lascia Forza Italia

La crisi in diretta. I contrari sono stati 259, gli astenuti 27.

Il premier ha tenuto a Montecitorio il suo discorso facendo appello ai "volenterosi": "Esecutivo nato su solida vocazione europeista e riformatrice.

Pandemia sfida epocale, maggioranza compatta anche nei momenti più critici".

Ha riconosciuto il contributo dell'opposizione e ha annunciato la sua rinuncia alla delega ai servizi.

Zingaretti: "Maggioranza assoluta fatto politico importante".

Renzi: "Maggioranza risicata. Vedremo al Senato".

di Stefano Cappellini , Tommaso Ciriaco , Annalisa Cuzzocrea , Emanuele Lauria , Carmelo Lopapa , Laura Mari , Monica Rubino , Concetto Vecchio , Giovanna Vitale

....Il presidente del Consiglio ha quindi ottenuto 6 voti in più della maggioranza assoluta, fissata a 315.

La lunga giornata di Montecitorio era iniziata questa mattina alle 12.13, quando il premier è intervenuto in Aula rilanciando l'alleanza di governo e aprendola ai "volenterosi" che hanno "a cuore il destino dell'Italia". Nel suo discorso Conte ha rotto definitivamente con Renzi, perché questa crisi aperta in piena pandemia è "senza un plausibile fondamento", ma lo strappo del leader di Italia viva è "incancellabile", quindi adesso "si volta pagina".

E poi ha annunciato una legge elettorale proporzionale e la sua rinuncia alla delega ai servizi.....”

https://www.repubblica.it/politica/2021/01/18/news/crisi_di_governo_conte_fiducia_camera-283039472/

18 genn 21 Repubblica:

“FIDUCIA ALLA CAMERA, NON SOLO POLVERINI. ECCO I VOTI IN PIÙ ARRIVATI AL GOVERNO

I calcoli della vigilia davano la maggioranza addirittura sotto quota 316. Forse 314. Si sono aggiunti 'a sorpresa' i voti favorevoli di alcuni deputati ex M5s del Misto

di Silvio Buzzanca

La votazione si è appena conclusa, il governo e Giuseppe Conte hanno incassato 321 voti, cinque in più, forse sette, di quelli previsti dai pallottolieri dei tattici dei gruppi parlamentari.

E allora scatta subito la caccia a chi ha cambiato idea e schieramento. Da una sbirciata ai tabulati del voto salta subito fuori il nome di Renata Polverini, Forza Italia, ex segretaria del sindacato di destra Ugl, ex presidente di centrodestra della regione Lazio.....

Pesavano, e molto, i 30 voti mancanti di Italia viva che alla fine ha deciso di astenersi. In realtà l'hanno fatto in 27 perché Michela Rostan ha votato sì; come Vito De Filippo, rientrato ieri nel Pd. Assente, invece Giacomo Portas.

La maggioranza, orfana dei renziani, poteva contare alla Camera sulla carta sui 12 voti di Leu (poi tutti presenti). Ci sono all'appello i 188 deputati grillini. Sono in realtà 191, ma il presidente Roberto Fico per prassi non vota e 2 erano assenti giustificati per malattia.

La somma fa 293 voti. A questi si aggiungono i 4 delle Minoranze linguistiche, i 3 del Maie, gli 11 deputati di Centro democratico di Bruno Tabacci, per un totale di 311 voti favorevoli e già previsti.

Si sono quindi aggiunti 'a sorpresa' i voti favorevoli di 7 deputati ex M5s del Misto usciti via via dal gruppo e schierati fino ad ieri contro Conte: Benedetti, Aiello, Aprile, Fioramonti, Ermellino, Lo Monte e Trano. C'è anche De Giorgi, che però già in altre occasioni aveva votato a favore del governo portando i sì a quota 319. A cui vanno aggiunti il sì della Polverini e il sì, già citato, della renziana Rostan: per un totale di 321 voti favorevoli.

All'opposizione, 259 voti, manca il voto di Maurizio Lupi che ha spiegato di non avere votato per "motivi logistici".....”

https://www.repubblica.it/politica/2021/01/18/news/crisi_di_governo_voto_fiducia_camera_conte_italia_viva_polverini_forza_italia_321_si_-283156489/

20 genn 21 Repubblica:

“GOVERNO, SÌ DEL SENATO ALLA FIDUCIA CON 156 VOTI. MA SCOPPIA IL CASO CIAMPOLILLO. Sì dei forzisti Rossi e Causin.

Meloni e Salvini: "Ci rivolgeremo al Colle". Conte: "Cercheremo maggioranza più forte"

La crisi in diretta. Con l'esame delle telecamere dell'Aula è stato verificato che l'ex M5S e il senatore del Psi Nencini hanno votato prima della chiusura della seconda "chiama"

di Stefano Cappellini , Tommaso Ciriaco , Annalisa Cuzzocrea , Emanuele Lauria , Carmelo Lopapa , Laura Mari , Monica Rubino , Concetto Vecchio , Giovanna Vitale

Al Senato il governo incassa la fiducia con 156 sì, 140 no e 16 astenuti, ma è bagarre prima della proclamazione del risultato.

I sì ottenuti (156) sono stati di sette voti superiori alla maggioranza che era fissata a quota 149. "Se non ci sono i numeri il governo va a casa", ha detto nel pomeriggio il presidente del Consiglio Giuseppe Conte proprio nel giorno più difficile per il suo esecutivo. E dopo il voto: "Ora rendiamo la maggioranza più solida". I senatori di Italia viva si sono astenuti mentre, a sorpresa, due forzisti, Maria Rosaria Rossi e Andrea Causin, hanno votato sì alla fiducia, come fatto ieri alla Camera dall'ormai ex azzura Renata Polverini

Tornando ai voti, i renziani, come già avvenuto ieri alla Camera, si sono astenuti. La linea è stata decisa nel pomeriggio in un'assemblea, anche se nel gruppo di Italia viva i senatori Ernesto

Magorno e Gelsomina Vono avevano espresso la volontà di votare no. Dello stesso parere anche una nutrita pattuglia di altri renziani. I senatori del Misto, Pier Ferdinando Casini e Mario Monti, hanno

annunciato il loro sì alla fiducia, come l'ex 5S Gregorio De Falco. L'Udc, invece, ha votato no come il centrodestra.....”

https://www.repubblica.it/politica/2021/01/19/news/crisi_di_governo_conte_fiducia_senato-283187268/

14 genn 21 FQ:

“NEGLI USA 400MILA CONTAGI E 10MILA MORTI CAUSA SFRATTI.

In Italia il centrodestra vuole sbloccarli mentre l'edilizia accessibile resta al palo

Il presidente di Confedilizia attacca la proroga inserita nel Milleproroghe: “Norma salva-ladri”.

Negli Stati Uniti intanto quattro università hanno scoperto il legame con i casi di Covid negli Stati che hanno ritirato le moratorie.

Pasquini (Unione Inquilini): “Il blocco è una misura sanitaria, non si mettono in strada 50mila persone durante una pandemia”.

I sindacati: “Serve un piano di edilizia pubblica e abbassare il costo degli affitti”.

A Bruxelles va al voto una relazione sull'housing: un cittadino ogni 10 spende il 40% del reddito per l'alloggio, prezzi continuano a crescere

di Francesco Floris

Il Milleproroghe sospende gli sfratti per altri sei mesi. Tutto il centrodestra contro: “Non addossare ai proprietari i mancati pagamenti”.....

A provarlo ci sono i dati pubblicati negli Stati Uniti da ricercatori dell'Università della California, della Johns Hopkins, della Boston University e della Wake Forest University School of Law: una loro ricerca mostra come la revoca delle moratorie statali e il proseguimento dei procedimenti di sfratto abbiano causato fino a 433.700 casi in più e 10.700 decessi aggiuntivi tra marzo e settembre.

Intanto il 20 gennaio il Parlamento europeo è chiamato a votare una relazione “sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti”: ne emerge che una persona su dieci nel vecchio continente spende più del 40% del suo reddito per la casa....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/01/14/negli-usa-400mila-contagi-e-10mila-morti-causa-sfratti-in-italia-il-centrodestra-vuole-sbloccarli-mentre-ledilizia-accessibile-resta-al-palo/6064804/>

19 genn 21 FQ:

“VIRUS, CHIAMIAMO GLI STATISTICI

di Maria Rita Gismondo

....Solo dopo diverse segnalazioni, ai numeri comunicati è stata aggiunta la precisazione “per” e “con” Covid.

Certo i morti sono tutte perdite drammatiche, ma dal punto di vista epidemiologico ed etiologico il dettaglio non è da sottovalutare.

Dati confermati dall'Istituto Superiore di Sanità, prima in due pubblicazioni (marzo e luglio) e poi in un aggiornamento quasi costante sul sito dedicato, che hanno dato un contributo importante per conoscere le fasce più a rischio.

È seguita la querelle sul numero dei tamponi risultati positivi interpretati come casi positivi. Purtroppo se ne è parlato, ma l'errore continua, diventando sempre più significativo.

La differenza tra tamponi esaminati e soggetti sottoposti al test è sempre ampia.

Nessuno si prende cura di scremare i dati e così i numeri dei positivi si gonfiano sempre più.

Infine la comunicazione giornaliera della percentuale dei tamponi trovati positivi.

Più il campione si restringe ai soggetti sintomatici o ai loro stretti contatti, maggiore sarà la percentuale di risultati positivi.

Tutti numeri che non danno alcun contributo per la delineazione del fenomeno pandemico.

Adesso è arrivata anche la proposta di regolare le misure di contenimento in base al numero di positivi per 1000 abitanti.

Il criterio sarebbe ottimo se però si definisse in maniera omogenea il campione di popolazione da esaminare. Si chiede troppo se si consiglia di consultare un esperto di statistica?"

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/19/virus-chiamiamo-gli-statistici/6070317/>

14 genn 21 Manifesto:

“GOOGLE RIMUOVE SENZA PREAVVISO LA APP DEL MANIFESTO DAL PLAY STORE

Piattaforme. La storica app del manifesto proibita su Android: improvvisamente dobbiamo dimostrare che è la app di un giornale

Matteo Bartocci

All'improvviso, a poche ore dalla partenza della campagna abbonamenti, scopriamo quasi per caso che la storica app del manifesto è sparita dal Google Play Store.....

Proviamo a sentire gli sviluppatori e a controllare sulle caselle email amministrative.

Dopo qualche minuto e un giro di telefonate, scopriamo un po' nel panico che anche noi, nel nostro piccolo, siamo finiti nel mirino di Big G.

Il gigante di Mountain View ci chiede di dimostrare che siamo davvero una app di news, che produciamo contenuti originali, scritti da giornalisti, che abbiamo un sito web, che rispettiamo la privacy, che non facciamo refusi (ahia!), etc.....”

<https://ilmanifesto.it/google-rimuove-senza-preavviso-la-app-del-manifesto-dal-play-store/>

15 Genn 21 Vocedelle voci:

“IL NEO COLOSSO WEBUILD-PROGETTO ITALIA, LA GRANDE ANOMALIA FIN DALLA NASCITA

di: Andrea Cinquegrani

I 55 cantieri che da anni non riescono a partire. I 60 miliardi di euro che il governo non riesce a spendere.

Un penoso biglietto da visita per l'Italia che si appresta a ricevere i 209 miliardi del Recovery.

Ma c'è forse un asso nella manica per salvare capra e cavoli e far ripartire la Grande Macchina delle Costruzioni.

Si chiama 'Progetto Italia', il mastodontico colosso per realizzare ogni sorta di infrastrutture.

Il 'Progetto', però, ha un difetto d'origine. Nasce già taroccato alla fonte. E – prima ancora di sbocciare – già in mezzo alle carte bollate.....

Partiamo dai protagonisti in pista, che sono tanti.

In pole position i colossi del mattone: Salini-Impregilo e Astaldi. Che hanno dato vita, mesi fa, al super colosso 'Webuild', il quale si sta man mano trasformando in un colosso di ancor maggiori dimensioni, 'Progetto Italia', capace di far rientrare nella sua orbita altre imprese del mattone ora in difficoltà e a scarso di liquidi.

In seconda fila i big del credito: Unicredit, Intesa San Paolo, BNP-BNL e Banco BPM.

E soprattutto la nuova IRI de noantri, quella Cassa Depositi e Prestiti che sta diventando il vero centro gravitazionale (e d'affari) intorno a cui ruotano i mega business di casa nostra....

In terza fila le Corti. Di tutte le specie. Dal Tribunale di Roma (sezione fallimentare) che ha ratificato il super contestato concordato tramite cui è stato sì evitato il crac per Astaldi, ma data la stura ad un'operazione che più discutibile non si può; alla Cassazione, la quale è chiamata a decidere sul ricorso

di risparmiatori e piccoli obbligazionisti, contro la ratifica del concordato preventivo; fino alla Procura di Roma che sta indagando da mesi sull'affaire e ha appena preso alcune già significative decisioni..."
<http://www.lavoicedelle voci.it/2021/01/15/il-neo-colosso-webuild-progetto-italia-la-grande-anomalia-fin-dalla-nascita/>

17 genn 21 Stampa:

“A CARMAGNOLA LA PROTESTA CON 250 TRATTORI CONTRO IL SITO DI SCORIE NUCLEARI

Gli abitanti di Casanova e dei comuni limitrofi si sono dati appuntamento questa mattina. Alla manifestazione anche esponenti politici della Regione Piemonte

Massimiliano Rambaldi

Circa 250 trattori dei coltivatori della zona di Carmagnola hanno dato vita questa mattina alla manifestazione contro il deposito scorie nucleari ipotizzato nell'area di Casanova.

I mezzi agricoli hanno compiuto un giro intorno ai terreni che dovrebbero essere compresi nell'area del sito individuato.

Si sono trovati davanti all'Abbazia di Casanova e dopo il termine della messa per la celebrazione di Sant'Antonio Abate hanno cominciato il viaggio attorno a quello che è il loro mondo.

Durante la funzione religiosa, il parroco don Iosif Patrscan ha pregato e chiesto di fare altrettanto per la difesa del territorio.

Una risposta compatta della comunità, con il sindaco Ivana Gaveglio in testa.

Presenti anche i parlamentari piemontesi ed esponenti della Regione Piemonte. Stefano Allasia, presidente del Consiglio Regionale, ha rimarcato il dovere di dialogo tra Governo ed enti locali ...”

<https://www.lastampa.it/torino/2021/01/17/news/a-carmagnola-la-protesta-con-250-trattori-contro-il-sito-di-scorie-nucleari-1.39785022>

17 genn 21 FQ:

“TRA NORD E SUD ITALIA 35°C DI DIFFERENZA: ANOMALIE PERICOLOSE

di Luca Mercalli

In Italia – Lo scirocco del 9-10 gennaio ha fatto registrare 24,8 °C a Palermo (vicino al record di 25,6 °C del gennaio 1960) e 27 °C nel Messinese, delineando un sorprendente divario di oltre 35 °C rispetto al gelido fondovalle di Dobbiaco in cui, in pieno giorno, ristagnava aria a -12 °C!

Intanto, secondo NOAA e MetOffice il 2020 è stato il secondo anno più caldo nel mondo, ma pressoché pari merito con il record del 2016, e chiude a sua volta il decennio più rovente da metà Ottocento, inizio delle misure sistematiche.

Ancor più preoccupa il primato di calore negli oceani, in cui finisce il 90 per cento del surplus termico dato dall'effetto-serra antropico: ne parla il rapporto Upper Ocean Temperatures Hit Record High in 2020, cui hanno lavorato anche Ingv ed Enea.

*Un gruppo di 17 autorevoli studiosi di ecologia, coordinati da Corey Bradshaw dell'Università di Adelaide, ha pubblicato sulla rivista *Frontiers in Conservation Science* un appello a non sottovalutare la gigantesca crisi climatica e ambientale nella quale siamo entrati per causa nostra.*

*Lo studio *Underestimating the Challenges of Avoiding a Ghastly Future* (Sottostima dell'impegno per evitare un terribile futuro) sottolinea i rischi di estinzione che corre la nostra stessa specie, le responsabilità degli scienziati per una corretta comunicazione dei pericoli e delle soluzioni e l'importanza della politica nel prepararsi a fronteggiare sfide ben più drammatiche della pandemia in corso.*

Dati e scenari inequivocabili ai quali continua incredibilmente a essere data pochissima attenzione, mentre ci si balocca con scaramucce puerili e miliardi di euro sprecati in grandi opere inutili e dannose per l'ambiente”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/17/tra-nord-e-sud-italia-35c-di-differenza-anomalie-pericolose/6068350/>

18 genn 21 FQ:

“LA MOBILITÀ AL TEMPO DEL COVID: MERCI E AREE URBANE, NON IL TAV

Marco Ponti

Dopo questa pandemia, anche la mobilità e i trasporti non torneranno, nel bene e nel male, come prima.

Iniziamo dalla domanda di trasporto, cioè cosa cambierà nelle esigenze di mobilità delle persone e delle merci. **Sembra sicuro che il lavoro da casa (“smartworking”) in parte rimarrà.**

Infatti è connesso da un lato con la crescente “informatizzazione” di molte attività, che è in sé un bene, in parte con i risparmi di tempo e di costi per i viaggi dei lavoratori.

Ciò comporterà che, poichè le case all'esterno delle città costano meno proprio perché “scomode” per andare al lavoro, vi sarà una spinta al decentramento urbano, non più “frenato” dai disagi della pendolarità (questo è un bene assoluto: a perderci, è solo la rendita immobiliare).

Comporterà anche minor domanda di trasporto pubblico, perché si sommerà a un po' di diffidenza verso situazioni di relativo affollamento che i trasporti pubblici comportano.

Anche l'inquinamento e la congestione nelle città maggiori si ridurranno.

Per le merci continuerà a crescere il valore aggiunto di quelle trasportate, cioè a diminuire la rilevanza dei costi di trasporto rispetto ad altri costi di produzione.

Anche il commercio via web, di cui Amazon è il maggior rappresentante, è destinato a crescere, a causa dei bassi prezzi, della vasta scelta e della rapidità di consegna (qui alcuni problemi sono noti: pagano poche tasse e fanno sparire i piccoli negozi).

Ma è certo che questo tipo di commercio diminuirà il traffico automobilistico: un furgone in un giro di consegne percorre senz'altro meno km di tanti viaggi in macchina individuali necessari ad acquistare la stessa quantità di merci....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/18/la-mobilita-al-tempo-del-covid-merci-e-aree-urbane-non-il-tav/6069037/>

19 genn 21 FQ:

“COME DECRESCERE MEGLIO E VIVERE PIÙ FELICI (NOI E LE GENERAZIONI FUTURE)

Uscire dalla dittatura del Pil, compiere scelte green che non provochino disastri futuri (le risorse stanno comunque finendo), optare per politiche che accrescano il benessere dei più deboli.

E nel quotidiano preferire filiere solidali e lasciar perdere il franchising a basso costo.

di Elisabetta Ambrosi

..... **“Il paradigma della crescita, che noi contestiamo, ci viene inculcato con un martellamento costante da parte dei mass media, dalla scuola, dai governi, tanto che lo scontro politico si incentra unicamente sulle modalità di far crescere l'economia”, spiega Maurizio Pallante, fondatore del Movimento per la decrescita felice e autore di moltissimi libri tra cui *La decrescita felice* (editori Riuniti), *La felicità sostenibile* (Rizzoli), *Meno e meglio* (Bruno Mondadori).**

I motivi per cui la decrescita appare sempre più necessaria sono stringenti: “Nel futuro sarà necessario decrescere per un principio molto semplice: le risorse non sono infinite”, spiega il giornalista scientifico e direttore della rivista *QualEnergia* Sergio Ferraris.....

Decrescita felice significa, anche, un radicale cambiamento delle pratiche quotidiane.

Prima fra tutti, la scelta di non acquistare prodotti che vengano dall'allevamento o dall'agricoltura intensiva. “Non è difficile, basta intercettare le filiere dell'economia solidale che ormai sono ovunque in Italia”, spiega Lucia Cuffaro, scrittrice e copresidente del Movimento per la decrescita felice. “E non parlo solo dei negozi biologici che per molti hanno prezzi invivibili, penso ai gruppi di acquisto solidali, i negozi di sfuso, le Comunità a sostegno dell'agricoltura, le Food coop o supermercati autogestiti, infine la rete dell'economia solidale, ma anche il semplice mercato”.

Stesso discorso per gli abiti: “Basta franchising a basso costo, bisogna comprare nei negozi dell'usato o dagli artigiani”.

L'altro aspetto riguarda la produzione di rifiuti. “La quantità immessa nelle filiere è gigantesca, la raccolta differenziata è una delle possibilità ma non basta, ci vuole a monte una riduzione della quantità. Per questo”, conclude Cuffaro, “io propongo la regola dei tre usi per ogni acquisto: si compra solo qualcosa che ha almeno tre funzioni”.....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/19/come-decrescere-meglio-e-vivere-piu-felici-noi-e-le-generazioni-future/6065973/>

19 genn 21 Repubblica:

“TORINO, SGOMBERO ALL'ALBA IN CORSO GIULIO CESARE NEL NUOVO RITROVO DEGLI ANARCHICI

In cinquanta nell'immobile occupato nel 2014. Il presidente di circoscrizione: "Era una bomba a orologeria"

di Carlotta Rocci

Il palazzo di corso Giulio Cesare 45 da questa mattina è vuoto. Sono state sgomberate le 48 persone che ci vivevano, quasi tutte famiglie di stranieri, una decina di bambini, e i sei anarchici che occupavano l'ultimo piano.

Occupato una prima volta nel 2011 e poi di nuovo nel 2014, corso Giulio era diventato punto di raccolta degli anarchici dopo lo sgombero dell'asilo di via Alessandria.

Da qui erano ripartite moto delle proteste avvenute dopo quello sgombero e sempre dal palazzone sotto sequestro dal 2019 era partita la protesta contro il lockdown la scorsa primavera.

Gli anarchici che occupavano le otto stanze al piano più alto del palazzo questa mattina all'alba quando è iniziato lo sgombero hanno cercato di barricarsi dentro per riproporre, anche in corso Giulio, la stessa resistenza che si era vista con lo sgombero dell'asilo quando in sei si erano barricati sul tetto....”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/01/19/news/torino_sgombero_all_alba_nel_nuovo_ritrovo_degli_anarchici-283184598/?ref=RHBT-VS-I270681067-P6-S1-T1

19 Genn 21 Repubblica:

“TORINO, INSULTI E SCRITTE CONTRO LO SGOMBERO, L'IRA ANARCHICA SI SCATENA DI SERA

Corteo in borgo Aurora dopo assemblea a Radio blackout: nel mirino bus e muri di edifici

di: Carlotta Rocci

...."Appendino muori" si legge su un bus che passa in corso Brescia intorno alle 20 mentre un corteo di oltre cento persone sfila per le vie del quartiere.

"Bonafede assassino", "5stelle partito della polizia", si legge sui muri.

In corso Novara c'è stata anche l'esplosione di alcuni fuochi d'artificio, mentre la zona delle serrande, come qui chiamano il palazzo sgomberato, è rimasto presidiato fino a notte da uomini in tenuta antisommossa e da un idrante. **La colpa della città è "aver organizzato uno sgombero in piena pandemia", urlano i manifestanti.**

Sfilano gli anarchici, una sera di tensione in borgo Aurora

Il corteo è stato deciso durante una assemblea nel cortile di Radio Blackout.

Anarchici e antagonisti si sono mossi in corteo per le vie di Aurora.

"Difendiamoci da chi vuole toglierci tutto", recitano i volantini affissi ai muri del quartiere. "Non possiamo più stare fermi e zitti - prosegue il documento - perché ogni giorno i signori che stanno al caldo nelle sale politiche decidono sulle nostre vite come un gioco".

"Quando la bomba sociale esploderà - si legge in un altro documento - chi è di carta pesta brucerà".

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/01/19/news/insulti_e_scritte_contro_lo_sgombero_l_ira_anarchica_si_scatena_di_sera-283347374/amp/

20 genn 21 FQ:

“DE MAGISTRIS SI CANDIDA, LA SINISTRA NON SA CHE FARE

Il sindaco di Napoli alle prossime Regionali

di Lucio Musolino

È bastata una nota di Luigi de Magistris, tra l'altro annunciata da giorni, a mettere tutti spalle al muro in Calabria: Pd, M5S, civici e Sardine che da tre mesi sono alle prese con interpartitiche senza concludere nulla in vista delle prossime Regionali.

Il sindaco di Napoli ha sciolto la riserva e ha annunciato la sua candidatura a presidente della Regione: “Mi candido per amore della Calabria”. La notizia è arrivata in mattinata, quando de Magistris era già in tour tra la provincia di Cosenza e quella di Catanzaro per “costruire insieme alleanze, convergenze e candidature”.

Dopo dieci anni da sindaco della terza città italiana, per lui è un ritorno nella terra dove è stato pm dal 2003 al 2008, quando venne “cacciato per aver investigato il sistema criminale composto da politici, affaristi, magistrati, professionisti ed uomini delle istituzioni”.

Per chi lo ricorda con la toga e per come, da solo e senza partiti, ha guidato il capoluogo campano, la sua candidatura sta riscuotendo consensi. La speranza è di pescare voti nel partito più grande, quello dell'astensione, che l'anno scorso è arrivato al 56%.

Intanto de Magistris ha già incassato il sostegno di Mimmo Lucano. E il sindaco di Napoli non nasconde l'entusiasmo: “Posso essere strumento per un processo di liberazione dal basso”....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/01/20/de-magistris-si-candida-la-sinistra-non-sa-che-fare/6071668/>

CASSA DI RESISTENZA PER I NOTAV PRIVATI DELLA LORO LIBERTA'

“...Immaginiamo uno strumento di solidarietà e difesa collettiva contro queste condanne che mirano a punire prima di tutto le idee, poi (forse) le azioni; ma che sia allo stesso tempo un investimento per il futuro del movimento NoTav, e dunque anche una speranza per tutti gli altri movimenti sociali e territoriali in Italia.

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Procura e Magistratura che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

Per Dana, Emilio, Stefano e tutti e tutte i/le no Tav privati della loro libertà

SOSTIENI LA CASSA DI RESISTENZA ATTRAVERSO UNA DONAZIONE con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838

con causale: “Cassa di resistenza No Tav”

VIDEO: <https://fb.watch/1QDIrrjDKa/>

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

RACCOLTA FONDI SPESE LEGALI A SEGUITO DEL PROCESSO-MONTATURA

PER UNA RISSA ALLA STATALE DI MILANO come ribadito dalla ricostruzione pubblica di Lollo (<https://riss.noblogs.org/>)

In seguito a diverse gravi irregolarità ed in assenza di prova, il processo si è concluso in cassazione il 30/11/2020 e Lollo è stato condannato a una pena di 3 anni e 4 mesi e 30mila euro di risarcimento. **SOLIDARIETA' A LOLLO E SIMO**, i due compagni condannati hanno sempre rivendicato a testa alta la totale estraneità agli addebiti. **Arresti, processo e condanne tutte politiche.**

DONAZIONE VIA BONIFICO BANCARIO

Postepay c/c intestato: Andrea Sagliocco

iban: IT84M3608105138208503308511

Causale: contributo spese legali + nome mittente/associazione

<https://www.facebook.com/dax.vive/posts/solidarieta-a-lollo-e-simoraccolta-fondi-spesse-legali-a-seguito-del-processo-mon/3556936977754806/>

APPELLO “IL FUTURO NON SI STOCCA!

NO AL CCS DI ENI NÉ A RAVENNA NÉ ALTROVE”

attivisti e attiviste, associazioni, comitati e collettivi ambientalisti che lottano per l'abbandono totale dei combustibili fossili:”...Attraverso la tecnologia del CCS (Carbon Capture and Storage - o Sequestration), ENI intende utilizzare i giacimenti di gas di sua proprietà a largo della costa ravennate, per riempirli di 300-500 tonnellate di CO2 ad altissima pressione prodotta dal processo di combustione dei loro stessi impianti, la cui produttività dunque non è messa in discussione....

Siamo contrari a questo progetto perché: - il CCS non è un modo efficace per abbattere le emissioni, ma un espediente per continuare ad utilizzare le centrali a gas mettendo di fatto la polvere sotto il tappeto; - il CCS viene adottato in primo luogo perché permette di estrarre ciò che resta nei giacimenti ravennati al termine della loro vita produttiva, così da immettere sul mercato altre quantità non trascurabili di combustibili fossili; - il CCS è una tecnologia sperimentale ancora in fase di ricerca, altamente costosa rispetto ai benefici economici (come già dimostrato in Norvegia); - sviluppare il CCS significa investire miliardi di euro pubblici che sarebbe invece necessario e urgente utilizzare per la transizione ecologica, tecnologie 100% green, energie rinnovabili; - lo stoccaggio potrebbe provocare gravi effetti sismici nel territorio ravennate, già oggetto di importanti fenomeni di subsidenza e di attività sismiche, a terra e offshore..... ”

PER FIRMARE L'APPELLO:

<https://forms.gle/mynkKPWWPMZvupdn6>

“USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO

COSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA"

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.*

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo.....

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti.....

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici.....

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno....."*

Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....

Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>

FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.
- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.
- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il CLIMATE ACTION TRACKER
- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,
- perché il suo costo è faraonico,
- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,
- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,
- perché mette in pericolo le popolazioni
- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi

Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

“Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia.”

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique. Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE : "PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE."

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

*“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, **È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.***

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”